

Nella sua attività Simone de Magistris affrontò anche temi teologici complessi, come "L'Esaltazione del nome di Gesù", quadro noto anche come "L'Allegoria dei Tre Regni", che realizzò a Offida nel 1589, e non si può che rimanere incantati dalle opere della sua maturità realizzate per la Collegiata di S. Ginesio, dall'affollata "Salita al Calvario" a "L'Ultima Cena", con una tavola imbandita con realismo di tipo lombardo e uno studio psicologico della fisionomia degli Apostoli, mentre un gatto diabolico, accanto allo sgabello dove è seduto Giuda, proietta la sua grande ombra sulla tovaglia che presenta realisticamente i segni della piegatura. Il catalogo a cura di Vittorio Sgarbi e Stefano Papetti, ricco di vari saggi e schede scritte da firme autorevoli, riporta le opere cronologicamente e si chiude con gli Itinerari, dove andare a scovare in loco, le altre opere di De Magistris sparse in territorio marchigiano. Dalla Collegiata di Caldarola, adiacente al palazzo, dove si trova la tela con la "Messa di S. Martino", in cui si intrecciano tre storie che legano in uno stesso sogno S. Ambrogio, S. Severino e in primo piano il committente, il cardinal Pallotta, alle decorazioni del castello, per proseguire con il castello di Vestignano, e poi Serravalle di Chienti, Matelica, Montecosaro, il santuario di Macerato presso Visso, San Ginesio, Fabriano e nella zona dell'ascolano Ripatransone (Chiesa di S. Maria del Carmine), Offida (Chiesa del Suffragio), Force (Museo di Arte Sacra), e la stessa Ascoli, con le rappresentazioni della cappella Trasi nella chiesa della Scopa.

Una singolarità da segnalare è la presenza nel catalogo di due schede con attribuzioni diverse per il quadro "La Madonna della Cintola" dalla chiesa di S. Agostino a Narni, una firmata da Sgarbi che lo attribuisce a Simone, l'altra invece firmata dalla Benazzi, Soprintendente dell'Umbria, a Michelangelo Braidì. Poiché il dipinto si trova accanto alle altre opere di De Magistris i visitatori possono partecipare ad una sorta di referendum in cui esprimersi per il sì o per il no, in quello che è stato ribattezzato lo "Sgarbiquiz".

Un segno tangibile di ciò che dice lo psicologo americano James Hillman nel suo recente libro "L'anima del mondo e il pensiero del cuore", in cui afferma che ogni uomo, da quando nel Seicento il medico inglese Harvey scoprì che il cuore era solo un muscolo, diviso anche da una parete, si rese conto che era perso per sempre il suo ingenuo concetto di unità "giacché perfino al centro del petto c'era divisione".



Sopra: Adorazione dei Magi (dettaglio), Force, Museo di Arte Sacra, 1590 ca. (foto G. Tassi) ■ Sotto: Messa di San Martino, Caldarola, Collegiata di S. Martino ■ A centro pagina: Esaltazione del Nome di Gesù, Offida, Palazzo Comunale, 1589.

